

ANCE CONGIUNTURA

PIL, INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI, OCCUPAZIONE

SEGNALI DI RIPRESA PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2010; ANCORA CRISI PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

PIL E INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

Nel **2010** il **Pil**, pari a circa 1.550 miliardi di euro, ha evidenziato, secondo i dati Istat, una crescita dell'1,3% in termini reali rispetto al 2009, dopo le tendenze recessive del passato biennio. Le ultime previsioni per il **2011** indicano una crescita del Pil pari all'1,1% (DEF -Documento di Economia e Finanza- e Confindustria).

I dati Istat sugli **investimenti in costruzioni** (comprendenti i costi per trasferimento di proprietà) segnalano una riduzione media nel 2010 del 3,7% in termini reali su base annua, sintesi di cali

più pronunciati nella prima metà dell'anno cui sono seguite flessioni meno marcate nei periodi successivi.

Al netto dei costi per trasferimento di proprietà, la riduzione degli investimenti nel settore è stata del 4,3% in termini reali rispetto al 2009.

Per il **settore delle costruzioni**, dunque, **permane una situazione di crisi** ed il 2010 risulta il terzo anno consecutivo di caduta dei livelli produttivi.

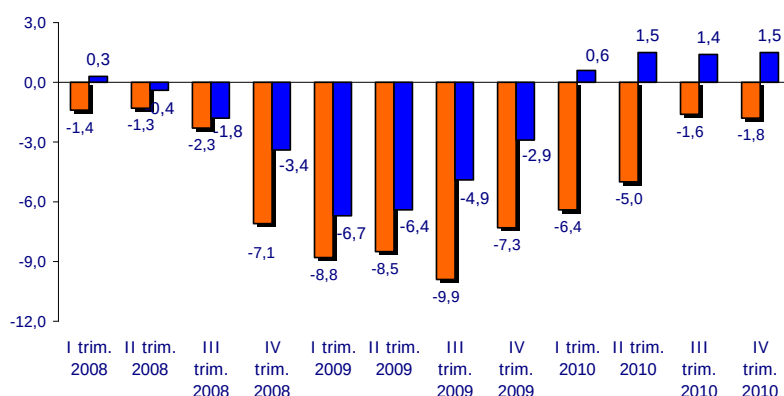
PIL E INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA
Var. % in termini reali rispetto all'anno precedente

	PIL	Inv. Costruzioni* (valori concatenati- anno riferimento 2000)
2007	1,4	0,1
2008	-1,3	-3,0
2009	-5,2	-8,6
2010	1,3	-3,7

*al lordo dei costi per trasferimento di proprietà

Elaborazione Ance su dati Istat

PIL E INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI
(valori concatenati - anno di riferimento 2000)
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



■ Investimenti in costruzioni (al lordo dei costi per trasferimento di proprietà) ■ Pil

Elaborazione Ance su dati Istat

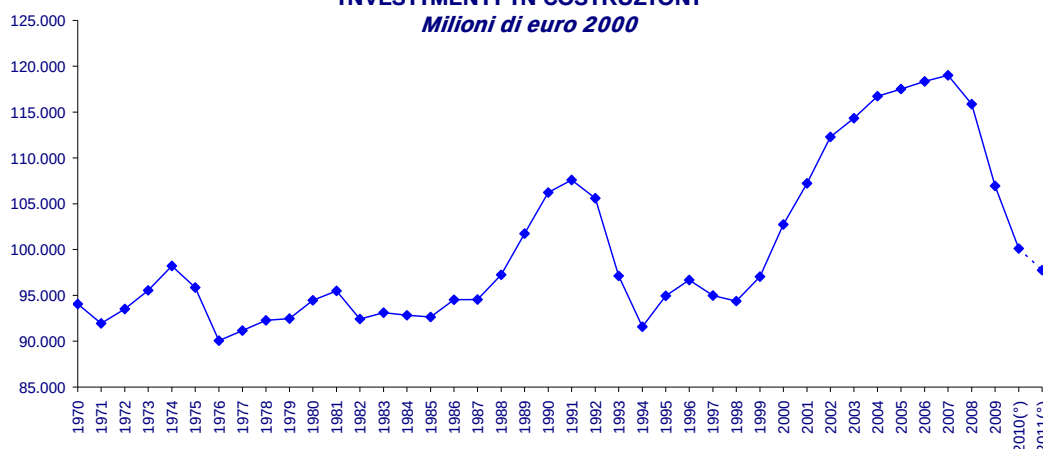
Le stime Ance: consuntivi 2010 e previsioni 2011

I dati di consuntivo per il 2010 diffusi dall'Istat confermano la tendenza negativa del settore delle costruzioni stimata dall'Ance a novembre scorso. Secondo le stime Ance, che tengono conto anche dell'indagine rapida condotta presso le imprese associate, gli investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà registrano, nel 2010, una riduzione del 6,4% in termini reali su base annua che si aggiunge alle

flessioni già avvenute nel 2008 (-2,7%), nel 2009 (-7,7%).

Le previsioni per il 2011 segnalano un'ulteriore contrazione dei livelli produttivi (-2,4%). **In quattro anni, dal 2008 al 2011, il settore avrà perduto il 17,8% in termini di investimenti, vale a dire 29 miliardi di euro, riportandosi ai livelli di produzione osservati alla fine degli anni '90.**

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI(*) Milioni di euro 2000



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(*) Previsione Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

La caduta dei livelli produttivi caratterizza tutti i comparti ad eccezione degli interventi di recupero del patrimonio abitativo per i quali si stima una lieve crescita nell'arco dei quattro anni (+0,4%).

Risultati molto negativi segnano il comparto delle nuove abitazioni che nei quattro anni avrà perso il 34,2% del

volume di investimenti e l'edilizia non residenziale privata, in riduzione del 15,6%. Per i lavori pubblici, il calo nel quadriennio si attesta al 25,4%; tuttavia per questo comparto il ridimensionamento dei volumi produttivi è in atto ormai da sette anni, con una flessione complessiva, tra il 2004 e il 2011, del 31,8%.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI(*) IN ITALIA

	2010 Milioni di euro	2008	2009	2010(**)	2011(**)	Quadriennio 2008-2011
		Variazioni % in quantità				
COSTRUZIONI	136.062	-2,7 %	-7,7 %	-6,4 %	-2,4 %	-17,8 %
abitazioni	73.906	-2,1%	-8,9%	-4,9%	-1,2%	-16,2%
- nuove (*)	28.728	-3,7%	-18,8%	-12,4%	-4,0%	-34,2%
- manutenzione straordinaria(*)	45.178	-0,6%	0,0%	0,5%	0,5%	0,4%
non residenziali	62.156	-3,3%	-6,3%	-8,0%	-3,7%	-19,7%
- private (*)	37.021	-2,0%	-7,0%	-5,4%	-2,1%	-15,6%
- pubbliche (*)	25.135	-5,1%	-5,4%	-11,6%	-6,1%	-25,4%

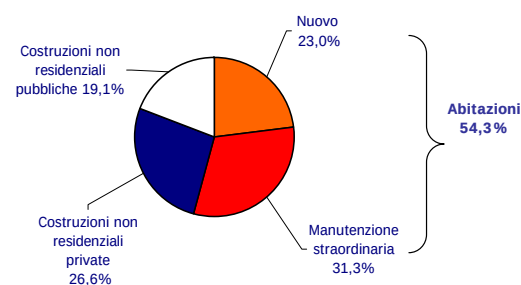
(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(*) Stime Ance

(**) Previsione Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA NEL 2010: il peso dei singoli comparti



Fonte: Ance

Ruolo delle costruzioni nell'economia

Nonostante la forte contrazione degli investimenti avvenuta negli ultimi anni, il settore delle costruzioni continua a fornire un importante contributo al sistema economico nazionale sia in termini d'investimenti che di occupazione.

Gli investimenti in costruzioni rappresentano il 9,8% degli impieghi del Pil e gli occupati nel settore costituiscono il 29,6% degli addetti dell'industria e l'8,4% degli occupati in tutti i settori economici.

OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

La caduta dei livelli produttivi nel settore delle costruzioni negli ultimi anni ha comportato pesanti perdite sotto il profilo occupazionale. La contrazione degli occupati è ben evidenziata dai dati delle casse edili che registrano cali marcati sia nel numero di ore lavorate che di operai iscritti. Per il 2010, infatti, la flessione è stata dell'8,4% su base annua per le ore lavorate e dell'8,0% per gli operai (già, rispettivamente, -11,2% e -9,8% nel 2009). Sulla base di tali dati, l'Ance ha stimato, con riferimento all'occupazione

dipendente, che dall'inizio della crisi il settore delle costruzioni ha perso **180.000 occupati**.

Tenendo conto degli effetti sui settori collegati alle costruzioni, si può stimare un calo complessivo di **250.000 occupati**. **Nel 2011** si registrerà un'ulteriore perdita di 30.000 posti di lavoro che porterà a 210.000 la perdita occupazionale nelle costruzioni.

Se si considerano i settori collegati, i posti di lavoro persi raggiungeranno le **290.000 unità**.

Cassa Integrazione Guadagni

L'ampio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ha consentito di limitare il numero di licenziamenti.

Tra il 2008 e il 2010 il numero di ore autorizzate per i lavoratori del settore delle costruzioni (edilizia ed installazioni di impianti) è quasi triplicato, passando da 40 milioni di ore a oltre 100 milioni.

Nei primi tre mesi del 2011 si registra un ulteriore incremento del 14,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questi dati mostrano come le imprese del settore stiano cercando di mantenere l'occupazione nonostante la riduzione del mercato, ma non potranno proseguire in questa situazione se non ci sarà un'inversione di tendenza degli investimenti.

ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI (edilizia e installazione impianti) IN ITALIA

	2008	2009	2010	Gen - Mar 2011	var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			Biennio 2009-2010
					2009	2010	Gen - Mar 2011	
ORDINARIA	35.964.294	70.020.361	73.873.744	19.003.332	94,7	5,5	6,3	105,4
STRAORDINARIA	1.601.509	4.259.828	11.972.319	3.852.359	166,0	181,1	67,5	647,6
DEROGA	3.001.109	4.025.863	18.390.398	3.239.563	34,1	356,8	22,6	512,8
Totale								
Ordin.,Straord.,D	40.566.912	78.306.052	104.236.461	26.095.254	93,0	33,1	14,4	156,9
eroga								

Elaborazione Ance su dati Inps